



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme
all'originale.

Data: 04/11/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 156

data: 28/10/2008

OGGETTO: Approvazione progetto di servizio Civile denominato "In cammino sulle antiche pietre".

L'anno duemilaotto addì ventotto del mese di Ottobre alle ore 17,30 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Avv. L. Roberto FELLINE nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	Si
2) DEGAETANI Luigi	Si
3) BASSI Donato	Si
4) DORIA Massimo	Si
5) SANTO Luigi Salvatore	Si
6) SERAFINI Anna Rita	Si
7) STELLA Francesco	Si

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA Parere: FAVOREVOLE Data: <u>28.10.2008</u> Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale
--

REGOLARITA' CONTABILE Parere: Data: _____ Il Respons. del SERV. FINANZIARIO
--

<i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i> <input type="checkbox"/>
--

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Approvazione progetto di servizio Civile denominato “In cammino sulle antiche pietre”.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 8 Luglio 1998, n. 230 recante “Nuove Norme in materia di Servizio Civile”;

Vista la Legge 6 Marzo 2001, n. 64 “Istituzione del Servizio Civile Nazionale”, che ha istituito il Servizio Civile nazionale finalizzato a:

- favorire la realizzazione dei principi costituzionali della solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione, con particolare riguardo ai settori ambientali, storico- artistico, culturale e della protezione civile;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed Amministrazioni operanti all'estero;

Visto il Decreto Legislativo 5 Aprile 2002, n. 77 recante “Disciplina del Servizio Civile nazionale, a norma dell'art.2 della legge 06.03.2001, n. 64”, che espressamente prevede il coinvolgimento delle Regioni nella gestione del servizio civile nazionale insieme all'Ufficio Nazionale per il servizio civile, secondo il principio di leale collaborazione;

Vista la Circolare dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile del 2 febbraio 2006 inerente le Norme sull'Accreditamento degli Enti di servizio civile nazionale;

Vista la nota esplicativa della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - del 24 Gennaio 2006, ad oggetto “Indicazioni aggiuntive su Riapertura dei termini per l'iscrizione agli Albi Regionali e delle Province autonome e All'Albo Nazionale degli Enti di SNC”, con la quale viene comunicata la riapertura dei termini per l'iscrizione agli Albi regionali e delle Province e all'Albo nazionale e per l'adeguamento dell'iscrizione fissati al periodo dal 1 Febbraio al 15 Marzo 2006;

Vista la Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 29 del 01.02.2006 recante “Preso atto del 1° protocollo di intesa tra Regioni ed Ufficio Nazionale per il servizio civile, ai sensi dell'art. 5, comma 2, decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77” e quella successiva di modifica n. 880 del 09.06.2006;

Vista la delibera di Giunta regionale, con cui vengono approvati i criteri regionali aggiuntivi rispetto a quelli fissati a livello nazionale, da utilizzare per la valutazione dei progetti di servizio civile che enti ed organizzazione iscritti all'Albo regionale potranno a breve presentare, finalizzati alla diffusione più ampia dell'esperienza del servizio civile, con il coinvolgimento anche del Terzo Settore, e all'incremento delle risorse utilizzabili;

Preso atto che la Regione Puglia ha statuito di attribuire maggiore punteggio ai Progetti realizzati da più Enti in co- progettazione;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di presentare con altri Enti accreditati nella stessa Classe IV, quali: Comune di Otranto, Comune di Scorrano, Comune di Aradeo, Coop. Kalè, Centro di Cultura Sociale un progetto nel settore della valorizzazione della storia e delle culture locali – turismo culturale;

Visto il D.M. 03 agosto 2006, con cui si fissano i criteri per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale, e tenendo conto dei termini di presentazione tra il 1 ed il 31 ottobre 2008;

Preso atto che i Progetti di servizio civile garantiscono a giovani compresi tra 18 e i 28 anni di prendere parte per 12 mesi ad un'esperienza avente una forte valenza educativa e formativa, che risulta una importante e spesso unica occasione di crescita personale, una opportunità di educazione

alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese;

Preso atto che gli enti di servizio civile sono le amministrazioni pubbliche, le associazioni non governative (ONG) e le associazioni no profit che operano negli ambiti specificati dalla Legge 6 marzo 2001 n° 64 e che, per poter partecipare al SCN gli enti devono dimostrare all'UNSC di possedere requisiti strutturali ed organizzativi, nonché di avere adeguate competenze e risorse specificatamente destinate al SCN;

Rilevato che il Servizio Civile Nazionale consente agli enti accreditati di avvalersi di personale giovane e motivato, che, stimolato dalla possibilità di vivere un'esperienza qualificante nel campo della solidarietà sociale, assicura un servizio continuativo ed efficace;

Rilevata la necessità di presentare il suddetto progetto di servizio civile per la richiesta di ammissione a finanziamento;

Con voti unanimi,

DELIBERA

1. Di approvare le premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate;
2. Di presentare alla Regione Puglia per il finanziamento, il seguente Progetto di servizio civile, depositato in atti, redatto in co-progettazione con il Comune di Otranto, il Comune Scorrano, il Comune di Aradeo, la Coop. Kalè. il Centro di Cultura Sociale: ***“IN CAMMINO SULLE ANTICHE PIETRE”***;
3. Di dare atto che le figure incaricate di ricoprire i diversi ruoli nell'ambito di ciascun progetto sono quelle accreditate presso la Regione Puglia;
4. Di stabilire quanto segue:
 - Gli enti coprogettanti s'impegneranno congiuntamente alla progettazione, promozione e realizzazione del progetto di impiego per volontari in Servizio Civile Nazionale dal nome *“In cammino sulle antiche pietre”*;
 - Il progetto di cui sopra prevede l'impiego di volontari distribuiti secondo il dettaglio del box 14 sullo schema di progetto;
 - Il Comune di Otranto sarà ente capofila del progetto e come tale sarà referente unico presso la Regione per tutti gli adempimenti relativi al progetto;
 - Gli enti coprogettanti condivideranno risorse umane e strutturali al fine di rendere il progetto un'esperienza dai forti risvolti educativi per i volontari. Altresì s'impegneranno per garantire la coesione di gruppo affinché i volontari, seppur dislocati in sedi e comuni diversi, vivano costantemente la sensazione di essere parte di un progetto organico e teso alla realizzazione di un obiettivo comune;
 - Ogni ente provvederà alla copertura finanziaria delle attività e del personale relativi alle proprie sedi di attuazione;
 - Ogni ente parteciperà, in relazione al numero di volontari richiesti, alle eventuali spese per la qualificazione della formazione generale e specifica;
 - La programmazione della formazione dei volontari e del monitoraggio del progetto sarà coordinata dal Comune di Otranto, avvalendosi laddove necessario delle figure indicate dagli enti coprogettanti;
 - Ogni ente si impegna a non richiedere, in fase di progettazione, un numero di volontari complessivo superiore al limite stabilito dai criteri aggiuntivi regionali, considerando anche altre progettazioni/coprogettazioni, in modo da non pregiudicare la possibilità di conseguimento del punteggio aggiuntivo relativo all'adesione ai predetti criteri.;
 - Ogni ente si impegna a destinare parte dei posti a bando a candidati con bassa scolarizzazione e candidati portatori di handicap secondo quanto previsto dai criteri aggiuntivi regionali.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

